

Referendum nel 2021, a Trento depositate 12.848 firme Giuliani (Comitato referendario): «Segnale politico enorme»

Distretto bio, adesione senza pari



Fabio Giuliani è a capo del comitato promotore del referendum con cui si chiede la realizzazione di un distretto bio a livello provinciale

TRENTO - «Non sarà il Coronavirus a fermarci. Non ci fermerà nessuno. L'anno prossimo in Trentino si terrà un referendum per la creazione di un biodistretto provinciale. Il quorum è del 40% più uno. La gente ci tiene ad ambiente e salute. Lo vediamo in questi giorni di emergenza e ce lo dicono i numeri». **Fabio Giuliani**, una vita nei Verdi del Trentino, è a capo del comi-

tato che ha promosso questa iniziativa. «Abbiamo consegnato le firme presso la sede del Consiglio provinciale in via Mancini a Trento. È stato un successo insperato. Per chiedere la consultazione popolare ne sarebbero bastate 8.000. E invece siamo riusciti a depositarne 12.848. In realtà sarebbero di più: conteggiando quelle che non sono state consegnate, fra quelle dei Comuni rimanenti e quelle nelle mani degli autenticatori, saremmo arrivati a oltre 14.500».

Giuliani, come tutti, segue le cronache riguardanti il Coronavirus. «Quando questo incubo sarà finito si tornerà a parlare anche delle altre grandi questioni riguardanti la nostra salute e il nostro ambiente». La raccolta delle adesioni è andata oltre le più rosee aspettative. «Pun-

tavamo a quota 9.000 o al massimo 10.000. Il numero delle firme ha un significato molto forte, al di là di quello formale. Ha un significato politico. È un messaggio chiaro ai decisori: vogliamo un territorio libero dai pesticidi».

Parole di sostegno alla causa referendaria vengono da **Sergio Deromedis** (Comitato Difesa Salute della Val di Non): «La gente vuole un'agricoltura più pulita. Vuole un diverso modo di pensare l'economia».

Dopo il voto si dovrà aprire una serie di tavoli di lavoro con le realtà del mondo produttivo (cooperative, imprese, sindacati, comitati di cittadini) per individuare il modo per creare il distretto. Il confronto, in parte, fanno sapere dal comitato, è già cominciato. «I tempi sono maturi». **A.Tom.**